

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache

www.provincia.torino.gov.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



**TERRITORIO,
PRIORITARIA
LA SICUREZZA**

Una Provincia sempre
più europea



All'interno
"LaVoce del
Consiglio"



Un premio
per i virtuosi
della raccolta
differenziata

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Nodo idraulico di Ivrea, scelte condivise.....	3
Territorio, prioritaria la sicurezza.....	3
Una Provincia sempre più europea.....	4
Progetto Mia: studiare all'estero senza spese.....	5
I vertici dell'Università in Giunta.....	6
Sistemi elettorali europei a confronto.....	6



Un premio per i virtuosi della raccolta differenziata.....	7
Gli appuntamenti di lavoro diventano passeggiate sotto i portici.....	7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Monitoraggio ambientale a Torrazza Piemonte.....	8
Parte il reclutamento per il nuovo Club Med di Pragelato.....	9
Indesit, Chiama: "senso di responsabilità di tutti".....	9
Per il Crab serve il sostegno della Regione Piemonte.....	10

EVENTI

Quarto appuntamento con "Agrico/ultura".....	11
La stagione della neve alle porte con "Fisi in Tour".....	12
Onore agli atleti di Londra 2012.....	12

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 16 ottobre 2012.....	13
---	----

In copertina: Interventi dopo l'alluvione

In IV copertina: Novità sulla pagina Facebook della Provincia di Torino

Tornano i bus-navetta della Provincia per le visite Luigi Spazzapan in mostra al Castello di Miradolo

Apre al pubblico sabato 20 ottobre nelle sale storiche del Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo, la mostra dedicata a Luigi Spazzapan, uno dei protagonisti più liberi, indipendenti e creativi della scena artistica novecentesca. La retrospettiva, curata dal professor Francesco Poli, porta sul territorio pinerolese un artista prolifico e attivo tra le due guerre e negli anni Cinquanta e permette alla Fondazione Cosso di presentare al pubblico l'opera di Spazzapan (1889-1958) sottolineandone l'importanza culturale. Nelle storiche sale del Castello di Miradolo è allestito un percorso espositivo che presenta oltre cento opere provenienti da musei pubblici, fondazioni, gallerie e da alcuni collezionisti. La mostra è visitabile il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 18, il sabato, la domenica e il lunedì dalle 10 alle 18,30. Com'è ormai tradizione, in occasione della mostra la Provincia di Torino, prevede un servizio gratuito di **bus navetta** da Torino al Castello di Miradolo. Il servizio è in programma nelle giornate di **sabato 17 novembre**, **sabato 15 dicembre** e **sabato 12 gennaio**. La partenza avviene da piazza Carlo Felice alle 14,30. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 0121-502761.



Michele Fassinotti

Luigi Spazzapan: Autoritratto con tavolozza

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 12.00 di venerdì 19 ottobre 2012 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino

Provincia di Torino 

Nodo idraulico di Ivrea, scelte condivise

Saitta scrive una lettera all'Ativa

“ Apprendo con soddisfazione che è stato avviato l'iter per l'approvazione del vostro progetto definitivo di adeguamento dell'autostrada; ma mi corre l'obbligo di segnalare che la complessità del nodo idraulico richiede scelte condivise con il territorio, pesantemente segnato dagli eventi alluvionali e preoccupato degli impatti che un'infrastruttura così importante potrebbe avere sui delicati equilibri idraulici e ambientali dell'area”.

Con queste parole, indirizzate al presidente dell'Ativa, il presidente della provincia di Torino Antonio Saitta è intervenuto in merito al dibattito sul progetto per mettere in sicurezza l'autostrada A5 Torino-Ivrea-Quincinetto dalle piene alluvionali della Dora Baltea. Il progetto, presentato dalla società autostradale nei giorni scorsi in conferenza dei servizi, ha incontrato il parere contrario di una parte dei sindaci del nodo idraulico di Ivrea.

Saitta nella lettera ha ricordato sia l'impegno della Provincia sulla messa in sicurezza del nodo e la realizzazione, su delega di Aipo e Regione Piemonte, di molte delle opere del sistema arginale a difesa degli abitati della zona, sia di aver sollecitato gli enti competenti (Anas, Ministero delle infrastrutture, Autorità di bacino del Po, Aipo) affinché si intervenisse per mettere in sicurezza i tratti autostradali che restano sommersi dalla piena.

“Il problema si è rivelato essere di complessa soluzione, e siamo consapevoli dell'importanza di questo collegamento che tramite il tunnel del Monte Bianco collega l'Italia con i paesi d'oltralpe” ha sottolineato Saitta, invitando quindi Ativa a condividere il progetto in corso di approvazione “con lo specifico gruppo di lavoro, di cui la Provincia fa parte, che ha l'obiettivo di approfondire le dinamiche fluviali nell'area del paleoalveo del rio Ribes, con cui la struttura autostradale interferisce”.

Alessandra Vindrola

Territorio, prioritaria la sicurezza

“La Provincia di Torino è sempre stata, e continua ad essere, attenta nel considerare come prioritario il problema della sicurezza del territorio e dei cittadini. E anche se ora “cambierà pelle”, diventando città metropolitana, resta fondamentale la sua vocazione a organo di governo di area vasta, specialmente in tema di pianificazione territoriale, tutela del territorio e prevenzione dei rischi naturali”. Con queste parole l'assessore provinciale Roberto Ronco ha portato i saluti della Provincia al convegno promosso dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po “IPo – Interazioni – Previsione, gestione, informazione e responsabilità negli eventi idrologici estremi” che si è svolto giovedì 18 ottobre a Torino, incentrato sull'analisi dei problemi legati alla prevenzione, alla gestione e all'informazione degli eventi idrologici estremi. Ronco ha ricordato la lunga collaborazione intercorsa fra la Provincia di Torino e l'Aipo, per esempio come soggetto attuatore di opere di difesa del territorio come il nodo idraulico di Ivrea e nella gestione di protezione civile delle emergenze, auspicando che queste competenze restino in capo anche in futuro.

a.vi



Una Provincia sempre più europea

Raddoppiati i progetti europei approvati

Sempre più europeo il respiro della Provincia di Torino.

Negli ultimi sei anni, con il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 si è quasi raddoppiato il numero di progetti europei e internazionali che la Provincia di Torino si è vista approvare e finanziare da Bruxelles.

“In un periodo come questo di drammatiche difficoltà economiche e di tagli alla spesa pubblica come quello che viviamo - commenta il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta - da tempo abbiamo intensificato il lavoro dei nostri progettisti europei per non disperdere preziose occasioni di fare rete con territori italiani e stranieri. Sono molto soddisfatto che i risultati ci stiano dando ragione. Continueremo e intensificheremo queste scelte per finanziare sempre di più attività e investimenti sul territorio cui altrimenti dovremmo rinunciare”.

Tra i progetti europei che la Provincia di Torino sta sviluppando, meritano una particolare segnalazione quelli rivolti ai temi dell'ambiente e delle politiche energetiche (ad esempio il progetto sul programma LIFE + dedicato al riutilizzo dei pneumatici per asfalto, oppure il progetto sul programma Spazio Alpino dedicato al patto dei sindaci per l'energia), così come quelli rivolti

all'innovazione tecnologica per le imprese (ad esempio, i progetti sul programma Interreg IVC dedicati sia ad accompagnare la crescita delle piccole medie imprese sia alla creazione di nuovi talenti).

Carla Gatti

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE	NUMERO PROGETTI APPROVATI	VALORE TOTALE DEI PROGETTI
2000 - 2006	28 di cui 8 come capofila	53.431.518euro
2007-2013	44 di cui 11 come capofila	88.209.443 euro



Si asfalta utilizzando il polverino ricavato dai vecchi pneumatici (Progetto europeo Tyrec4LIFE)

Grazie al progetto europeo "Mia- Mobilità individuale degli Alunni Comenius", gli studenti del 3° e 4° anno delle scuole superiori possono sperimentare un periodo di studio all'estero trascorrendo dai 3 ai 10 mesi presso una scuola e una famiglia di un altro paese europeo.

A differenza della gran parte delle associazioni private che si occupano di soggiorni di studio all'estero, il Mia, grazie al partenariato tra le scuole di partenza e di arrivo, organizza i trasferimenti dei ragazzi sulla base di progetti condivisi: le scuole partner pianificano insieme il programma di studio, in modo che al ritorno in Italia l'esperienza all'estero degli studenti sia valorizzata appieno dagli insegnanti della loro scuola.

Altro indiscutibile vantaggio è che con il progetto Mia non ci sono costi per le famiglie: i fondi europei coprono le spese di viaggio e garantiscono al

ragazzo una cifra forfettaria mensile per le spese minute (vitto e alloggio sono a carico della famiglia ospitante).

È importante tenere presente che gli studenti possono partecipare solo se la loro scuola presenta il progetto. Tutte le scuole possono accedere, a condizione che abbiano già preso parte a un progetto europeo. In Piemonte sono circa 60 le scuole che hanno già i requisiti, ma i dati di adesione sono ancora molto bassi: su 124 domande presentate a livello nazionale nel 2012, solo 3 provengono dalla nostra regione.

Le scuole che non hanno ancora i requisiti possono presentare un partenariato quest'anno e accedere al Mia l'anno successivo.

Gli incontri sul progetto Mia sono realizzati dallo Europe Direct in collaborazione con il Miur - Ufficio scolasti-

Progetto Mia

studiare all'estero senza spese e con programmi concordati tra le scuole

co regionale per il Piemonte, nell'ambito degli "infodays Llp", cioè momenti informativi sui Life learning programmes (fra i quali vi sono Comenius, Erasmus, Leonardo), misure per l'istruzione permanente a cui le scuole possono aderire ottenendo così finanziamenti europei.

Il progetto Mia sarà illustrato in una serie di incontri che si terranno a Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri, via Maria Vittoria 12, Torino). I primi saranno martedì 23 ottobre 2012 alle ore 18 per studenti e famiglie e mercoledì 24 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 per i dirigenti scolastici e docenti. Mercoledì 21 novembre 2012 si parlerà di partenariati scolastici Comenius, e di come richiedere una sovvenzione per finanziare la collaborazione tra istituti. Mercoledì 12 dicembre della possibilità di avere un insegnante assistente dall'estero e le opportunità formative per i nostri insegnanti.

a.vi



Per info e iscrizioni

EUROPE DIRECT TORINO Centro di informazione europea
via Maria Vittoria 12 tel 011 8615431

www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect

Per maggiori informazioni sul programma europeo LLp:
www.programmallp.it

I vertici dell'Università in Giunta

Confronto del presidente Saitta con i rappresentanti del mondo accademico torinese

“Sento l'esigenza - ha commentato Saitta - che, nonostante la crisi, la difficile contingenza che tutti ci troviamo ad affrontare, l'Università torinese compia uno sforzo di uscire da quel ripiegamento su noi stessi che ci sta caratterizzando un po' tutti, a vario livello. Ritengo che le istituzioni locali, un tempo maggiormente in sintonia e in relazione fra loro sui grandi temi dello sviluppo, oggi più che mai a causa delle difficoltà che attraversano possano e debbano ricevere dalla tradizione accademica torinese lo stimolo alla riflessione alta su temi quali ad esempio la difesa delle autonomie locali, della Costituzione, temi che fino a pochi anni fa non si pensava minimamente di mettere in discussione. All'Università torinese chiedo un aiuto a sostenere la classe dirigente locale con il proprio apporto intellettuale di studio, di analisi”.

Tra gli esempi che Saitta ha portato all'attenzione dei vertici di via Po, il caso Fiat: “su problematiche di questo rilievo internazionale, le dichiarazioni e il movimento dei singoli esponenti dei partiti o delle istituzioni locali non servono. Dall'Università invece mi aspetto analisi di ampio respiro che ci aiutino a comprendere le macroquestioni economiche e sindacali, ad esempio”.

L Incontro istituzionale tra la Provincia di Torino e i vertici dell'Università torinese, durante una seduta di Giunta a Palazzo Cisterna.

Il presidente della Provincia Antonio Saitta si è confrontato con il rettore Ezio Pellizzetti, il pro rettore Sergio Roda e il vice rettore Salvatore Coluccia su quanto il mondo accademico torinese, con la sua antica e importante tradizione, possa oggi mettere in gioco il proprio patrimonio intellettuale per contribuire ad elaborare pensiero a vantaggio della politica locale, del mondo delle amministrazioni pubbliche, della rappresentanza socio economica.



Da sinistra gli accademici Roda, Pellizzetti, Coluccia e l'assessore Bertone in Giunta

c. ga

Sistemi elettorali europei a confronto

Palazzo Cisterna ha ospitato il 16 e 17 ottobre “Forma di governo e sistema elettorale, due variabili indipendenti?”, una due giorni seminariale, aperta ai cittadini, sui sistemi elettorali internazionali e, in particolare, europei e italiano.

I contributi informativi sono giunti da docenti delle università di Torino, Genova e Firenze, Parigi e Madrid, coordinati dal professor Bovero dell'Ateneo torinese promotore dell'iniziativa.

Gli interventi hanno presentato e confrontato a un tempo i modelli elettorali di Francia, Spagna, Germania passando per quelli di Gran Bretagna e Stati Uniti, con la finalità di giungere all'analisi e valutazione dell'attuale situazione italiana con la legge elettorale oggi al centro dell'attenzione di tutte le forze politiche.

L'iniziativa, coronata da un buon successo di pubblico, è stata organizzata, in collaborazione con la Provincia, dalle associazioni “Scuola per la buona politica” e “Teoria politica”.

“Il tema del seminario - hanno spiegato i promotori - è stato

scelto a partire dalla convinzione che la superficialità e la strumentalità del dibattito in corso sulle riforme elettorali rischia di rafforzare nei cittadini il disinteresse, se non il rigetto, per la politica. Ma voltarsi dall'altra parte sarebbe un errore. Dalla legge elettorale, ma anche dalla chiara definizione dei poteri del parlamento e del governo, dipende in buona misura la qualità di una democrazia: la possibilità per i cittadini di “contare” davvero, influenzando sulle decisioni politiche”.

Paolo Vinai

Un premio per i virtuosi della raccolta differenziata

Un concorso della Provincia per le scuole

Potranno iscriversi fino al 31 ottobre le scuole che desiderano partecipare al bando di concorso indetto per il secondo anno consecutivo dalla Provincia di Torino per l'ideazione di progetti di riduzione e/o raccolta differenziata dei rifiuti. Il bando è rivolto a tutti gli istituti scolastici pubblici, dalle scuole materne alle superiori, e i progetti dovranno essere attuati entro la fine dell'anno scolastico in corso.

Due le categorie di scuole individuate: materne ed elementari, medie e superiori. Per ogni categoria sono previsti 4 premi, di 2500 euro il primo, di 2000 gli altri. Il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio assoluto, indipendentemente dalla categoria di appartenenza e oltre agli otto vincitori, beneficerà di un premio di 3000 euro.

“La nostra provincia ha da tempo superato il 50% di raccolta differenziata” commenta l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco, “ma occorre proseguire su questa strada e su quella della riduzione della produzione di rifiuti, e le scuole possono dare un importante sostegno”.

Tutte le informazioni e il bando scaricabile su

www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti/programmazione/concorso_scuola



Cesare Bellocchio



GLI APPUNTAMENTI DI LAVORO DIVENTANO PASSEGGIATE SOTTO I PORTICI

“Gli amministratori pubblici possono e devono dare l'esempio ai cittadini che camminare fa bene all'ambiente e alla salute. Io per primo come assessore all'ambiente della Provincia di Torino metto in pratica questo concetto”. Lo ha detto l'assessore Roberto Ronco intervenendo a Bologna a un convegno in occasione della “prima giornata nazionale del camminare”. “Dedico tempo ogni martedì a incontrare associazioni e cittadini - ha detto Ronco - e non non li accolgo più negli uffici dell'assessorato, ma dando loro appuntamento per una passeggiata nel centro di Torino che notoriamente è la città con la maggior estensione di portici”. Le passeggiate di lavoro a vantaggio dell'ambiente e della salute sono iniziate martedì scorso: a mezzogiorno, primo appuntamento dell'assessore Ronco con l'associazione CinemAmbiente e il suo presidente Gaetano Capizzi, per pianificare le attività del 2013 camminando sotto i portici di via Roma.

c.ga

L'assessore Ronco sotto i portici

Monitoraggio ambientale a Torrazza Piemonte

Ancora i temi ambientali di Torrazza Piemonte al centro dell'attenzione e di incontri per l'assessore provinciale all'Ambiente della Provincia Roberto Ronco. Dopo aver incontrato la scorsa settimana il sindaco Simonetta Gronchi, il 9 ottobre a Palazzo Cisterna è stata la volta di un gruppo di cittadini di Torrazza Piemonte e di alcune associazioni ambientaliste interessate ad esporre in prima persona i motivi di preoccupazione legati alla costruzione di una centrale a biomasse collegata a una serra per la coltivazione idroponica di fragole, segnalando un peggioramento della qualità dell'aria, dei carichi di traffico e di qualità della vita del paese. "Siamo a conoscenza dei carichi ambientali che gravano su Torrazza, come peraltro su tutto il territorio provinciale, uno dei più antropizzati e industrializzati d'Italia - ha detto loro l'assessore provinciale Ronco - e proprio per la particolarità di questo Comune, l'autorizzazione della nuova centrale subordina la costruzione alla preventiva autoriz-

zazione alla costruzione delle serre da parte del Comune in modo da avere certezza che il calore prodotto sia effettivamente utilizzato. Tale vincolo, unito a severe prescrizioni in tema di rendimento complessivo e di limiti di emissione, dimostra l'attenzione con cui gli uffici provinciali hanno trattato questa delicata materia. Questo meccanismo consente al Comune e agli organi di aver verificato che le serre siano strette e collegate".

I cittadini hanno preso atto della volontà di collaborazione e della

trasparenza nella gestione della vicenda da parte della Provincia di Torino; hanno raccomandato attenzione anche al rispetto delle norme urbanistiche da parte dell'azienda proponente. La Provincia di Torino peraltro ha messo a disposizione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torrazza la professionalità di un funzionario provinciale esperto di Piani Regolatori, che sta già coadiuvando i tecnici comunali nell'opera di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione provinciale e sull'adeguatezza dei percorsi urbanistici. Al termine dell'incontro l'assessore e i rappresentanti dei cittadini hanno concordato di monitorare congiuntamente questa

situazione, proponendosi inoltre di confrontarsi sulle altre questioni ambientali che interessano Torrazza, in particolare la discarica per rifiuti pericolosi e il recupero ambientale di alcune cave.

c. be



Parte il reclutamento per il nuovo Club Med di Pragelato

In vista dell'apertura del nuovo Resort di Pragelato Vialattea, programmata per il prossimo 16 dicembre, Club Med ha organizzato tre giornate di preselezione per il reclutamento delle diverse figure professionali che lavoreranno nella struttura nella stagione invernale 2012-2013. Si comincerà venerdì 19 e sabato 20 ottobre, dalle 10.30 alle 16, presso il ristorante "La capanna del sole" di Pragelato, in via Val Tronca 3. I candidati, di età compresa tra i 20 e i 40 anni, dovranno presentarsi con il proprio curriculum vitae aggiornato e con una foto.

I profili migliori saranno selezionati per accedere alla seconda fase del reclutamento che si svolgerà lunedì 22 ottobre, di concerto con il Centro per l'Impiego di Pinerolo, dalle 10 alle 16 presso l'ex Circondario della Provincia di Torino, in viale Alpi Cozie.

Le selezioni del personale in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Pinerolo

"Grazie alla continuità della collaborazione con Club Med" commenta l'assessore al Lavoro della Provincia di Torino Carlo Chiama, "i Centri per l'Impiego della Provincia di Torino sono in grado di veicolare un'opportunità di lavoro in un segmento di mercato, il turistico-alberghiero, che rappresenta uno dei tradizionali e peculiari settori di sviluppo economico di un territorio fortemente colpito dalla crisi". Tutte le posizioni aperte per il Resort di Pragelato sono consultabili su

www.clubmedjobs.it
www.provincia.torino.gov.it

**Per informazioni:
Centro per l'Impiego di
Pinerolo
tel. 0121.325711/325706**

Cesare Bellocchio



Indesit, Chiama: "senso di responsabilità di tutti"

“**“** Nell'assenza di una politica industriale per il settore del bianco, così strategico per il nostro Paese, per cui non è stato possibile garantire la continuità produttiva dell'Indesit di None, l'accordo siglato il 10 ottobre scorso è positivo perché garantisce la parziale reindustrializzazione del sito produttivo di None e la ricollocazione dei dipendenti. Tutto ciò avviene grazie all'impegno del Comune di None, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte e al senso di responsabilità delle organizzazioni sindacali”.

Lo dice l'assessore al Lavoro della Provincia di Torino Carlo Chiama, in merito al raggiungimento



L'assessore Carlo Chiama

dell'accordo siglato presso il Ministero dello Sviluppo economico tra Indesit, Enti Locali ed Organizzazioni Sindacali sul futuro del sito di None "La Provincia parteciperà al comitato tecnico presieduto dalla Regione, per monitorare il raggiungimento degli impegni presi dall'azienda in sede di accordi" conclude l'assessore Chiama.

c.ga

“La situazione finanziaria del Crab, il Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica (che ha sede legale presso la Provincia e sede operativa a Luserna San Giovanni), è molto delicata”: la precisazione viene dagli assessori provinciali alle Attività Produttive e all'Agricoltura, Ida Vana e Marco Balagna, dopo le voci incontrollate circolate nelle ultime settimane. “Siamo consapevoli del valore sociale di una struttura che la Provincia di Torino ha fortemente voluto e sostenuto- sottolineano Vana e Balagna. - Dobbiamo però tener conto dei problemi di gestione e finanziari che, negli ultimi due anni, hanno messo in forse l'equilibrio della società consortile. La legislazione nazionale, oltre a ridurre drasticamente le disponibilità di bilancio, ha infatti imposto alla Provincia una profonda revisione delle proprie partecipazioni azionarie. “Nonostante la stretta imposta dalla Legge Finanziaria del Governo Berlusconi

per il 2009, eravamo riusciti a salvaguardare il Crab, ma le nuove disposizioni del Governo Monti pongono forti limiti all'erogazione di contributi pubblici per attività ritenute dalla legge e dalla magistratura contabile non pertinenti”. In occasione dell'ultima assemblea dei soci, la Regione Piemonte ha annunciato l'impossibilità di garantire quegli affidamenti di servizi che permettevano alla società di raggiungere quantomeno il pareggio di bilancio. Vana e Balagna annunciano che, “alla luce delle attuali disposizioni legislative, stiamo valutando insieme agli altri soci una serie di ipotesi, che vanno dalla privatizzazione della società ad un diverso raccordo con altre società, anche pubbliche, che svolgano attività complementari. I due Assessori precisano inoltre che “una eventuale messa in liquidazione

Per il Crab serve il sostegno della Regione Piemonte

Preoccupazione della Provincia per la situazione finanziaria del Centro

del Crab non significherebbe la fine dell'attività del Centro, ma una fase transitoria, che vedrebbe l'eventuale liquidatore impegnato a concretizzare la prosecuzione dell'attività con modalità gestionali diverse”. “Rivolgiamo quindi un appello alla Regione Piemonte, affinché la sinergia tra Enti locali e soggetti privati interessati alle attività del Crab possa garantire un futuro a una realtà di ricerca scientifica applicata che ha pochi eguali in Italia” concludono gli assessori Vana e Balagna. Per saperne di più sull'attività del Crab: www.ilcrab.it

Michele Fassinotti



Il Crab a Luserna San Giovanni

La stagione della neve alle porte con "Fisi in Tour"

Successo di pubblico e di immagine per la manifestazione "Fisi in Tour: gli sport invernali sbarcano in città", che, per iniziativa della Federazione Italiana Sport Invernali, venerdì 12 e sabato 13 ottobre allo Stadio Olimpico e in Piazza d'Armi, ha proposto

due giornate di promozione degli sport invernali nel capoluogo subalpino, con un fitto programma di eventi sportivi, spettacolari e mediatici, rivolti sia al grande pubblico che ai media. Venerdì 13 il Comitato regionale Alpi Occidentali della Fisi ha tenuto il tradizionale appuntamento di

inizio stagione per la presentazione ufficiale delle squadre regionali di sci alpino, sci nordico, biathlon, snowboard e sci alpinismo. Sabato 14, invece, a pochi giorni dall'inizio della stagione dello sci alpino (la Coppa del Mondo inizierà sabato 27 e domenica 28 ottobre sul ghiacciaio austriaco di Soelden), si è tenuta nello Stadio Olimpico la presentazione delle squadre nazionali delle discipline invernali affiliate alla Fisi. Tra le autorità presenti alla cerimonia il vicepresidente e assessore allo Sport della Provincia, Gianfranco Porqueddu, il presidente della Fisi, Flavio Roda, il presidente della F.I.B.T. (la Federazione Internazionale Bob e Skeleton), il torinese Ivo Ferriani. Sono stati presentati anche gli atleti italiani impegnati nelle selezioni per la prossima edizione degli Special Olympics.



Il vicepresidente Porqueddu con gli atleti valsusini Francesca e Matteo Marsaglia

m.fa

Onore agli atleti di Londra 2012

Molti torinesi tra i campioni olimpici premiati dalla Regione

Martedì 16 ottobre il presidente della Regione, Roberto Cota, e l'assessore allo Sport, Alberto Cirio, hanno voluto esprimere la riconoscenza del Piemonte a tutti gli atleti che hanno reso onore al territorio in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Londra. Alla premiazione, ospitata nella Sala Mostre del Palazzo della Regione in piazza Castello, era presente il vicepresidente della Provincia e presidente del Coni Piemonte, Gianfranco Porqueddu. Numerosi gli atleti olimpici e paralimpici residenti o in attività in provincia di Torino premiati dalla Regione. Tra di essi Elisabetta Mijno (argento paralimpico nel tiro con l'arco), Chiara Boggiatto (olimpionica nel nuoto), Silvia De Maria (atleta paralimpica nel canottaggio), Clara Gai Pron (olimpionica nella canoa), Francesca Piccinini (olimpionica di pallavolo e giocatrice della Pallavolo Chieri), Fabio Cerutti (olimpionico nell'atletica), Andrea Macrì (atleta paralimpico nella scherma in carrozzina), Davide Manenti (olimpionico nell'atletica).



I campioni olimpici premiati in Regione

Seduta del 16 ottobre 2012 a cura di Michele Fassinotti

Il Consiglio provinciale ha affrontato i seguenti argomenti:

Quesiti a risposta immediata

Bus studenti per Condove, quali soluzioni dalla Provincia?

Carlo Giacometto (PdL) ha lamentato la soppressione di un collegamento automobilistico pomeridiano. L'assessore Bertone ha precisato che la corsa in questione è stata soppressa a seguito del taglio delle risorse erogate dalla Regione.



Il consigliere PdL Tomeo

Il futuro dei giovani apprendisti di Intesa San Paolo

Al quesito sulla mancata assunzione definitiva da parte di Intesa San Paolo di 15 lavoratori apprendisti, illustrato dal Consigliere Maurizio Tomeo (PdL), ha risposto l'assessore Carlo Chiama, ricordando che è in corso una trattativa tra azienda e sindacati per la riduzione dei costi del personale.

Situazione Viberti di Nichelino

L'assessore Chiama ha riassunto i termini della vertenza, che riguarda 104 lavoratori in cassa integrazione. Il ventilato insediamento in zona di un operatore della grande distribuzione risolverebbe il problema del ricollocamento dello stabilimento Viberti in un'area meno ampia.

Interrogazioni

Pista ciclopedonale sulla SP 108, nove anni di parole (parole, parole) di Sindaci e Consiglieri Provinciali

Carlo Giacometto (PdL) ha chiesto se la Provincia intenda ancora finanziare la realizzazione dell'opera. L'assessore Avetta ha risposto che la Provincia è disponibile a riprendere il confronto con il Comune per la realizzazione della Variante e della pista ciclabile.



Il consigliere PD Tolardo

Sicurezza stradale della Strada Provinciale 6

Giampiero Tolardo (PD) ha ricordato la disponibilità di alcune aziende agricole di Piossasco a cedere i terreni per realizzare una rotatoria che permetterebbe di accorciare i percorsi tra le abitazioni degli agricoltori e i campi coltivati. L'assessore Avetta si è detto disponibile a convocare un tavolo di lavoro sul tema.

Perché sono fermi i lavori sulla ex 393?

Gian Luigi Surra (PdL) ha fatto riferimento ai problemi tecnici ed alla lentezza dei lavori, chiedendo una maggiore vigilanza sul

rispetto dei tempi e sul completamento corretto dei lavori appaltati. L'assessore Avetta ha precisato che i lavori per la realizzazione delle nuove rotatorie sulla S.P. 393 debbono concludersi entro il 26 aprile 2013.



I consiglieri PdL Surra e Loiaconi (in piedi)

Interrogazione "Trasporto pubblico locale in provincia di Torino.

Riduzione del servizio"

Interpellanza "Tagli al trasporto pubblico locale"

Daniela Ruffino (PdL) ha accusato la Giunta di non aver fatto proposte per il mantenimento dei servizi. Renzo Rabellino (Lega Padana Piemonte) ha accusato le forze politiche che sostengono il Governo nazionale e quello regionale di non aver impedito il taglio delle risorse per il trasporto pubblico locale. L'assessore Bertone ha replicato che, per ovviare alla diminuzione dei trasferimenti regionali, la Provincia ha

cercato di applicare alcuni precisi criteri-guida, si è confrontata con i territori ed è disponibile a correggere eventuali errori.



La consigliera PdL Ruffino



Ordini del giorno



Il consigliere Ferrentino (Sinistra per la Provincia di Torino)

Solidarietà al Sindaco di Sant'Antonino di Susa, Antonio Ferrentino

L'ordine del giorno è stato illustrato, a nome di tutti i Capigruppo, da Silvia Fregolent (PD). A sostegno del documento sono intervenuti anche Raffaele Petrarulo (IdV), Loredana Devietti (UDC), Nadia Loiaconi, Eugenio Gambetta e Maurizio Tomeo (PdL), Patrizia Borgarello e Giovanni Corda (Lega Nord), Domenico Pino (Gruppo Misto). Il consigliere Ferrentino ha parlato del clima di intimidazione instaurato da alcune frange del movimento anti Tav in Valsusa. Il presidente Saitta ha chiesto al Ministro Cancellieri di effettuare l'annunciata visita al cantiere di Chiomonte, per dare un segnale di fermezza. Inoltre ha chiesto un rafforzamento del pool di magistrati che si occupa dei disordini, dei danneggiamenti e delle intimidazioni in Valsusa. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Interpellanze

Circondari

All'interpellanza illustrata da Nadia Loiaconi (PdL) l'assessore D'Acri ha risposto che la soppressione dei Circondari e il trasferimento del personale ai Centri per l'Impiego sono dettati dalla necessità di ridurre le spese e rendere più efficiente il lavoro.

Il circondario di Pinerolo



Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organ/consiglio/sedute/archivio.htm



Salone Internazionale del Gusto

Terra madre

TORINO dal 25 al 29
LINGOTTOFIERE OTTOBRE 2012

LA PROVINCIA DI TORINO AL SALONE DEL GUSTO



PROVINCIA DI TORINO
Salone del Gusto 2012 - Sala blu
Giovedì 25 ottobre - ore 15

RISTORAZIONE COLLETTIVA, POLITICHE ALIMENTARI E TERRITORI Strategie di politica alimentare per territori e città "resilienti"

La Provincia di Torino, all'interno del progetto europeo Interreg "ACTT" (Alimentazione Consumatori Territori Transfrontalieri), ha avviato una riflessione sul ruolo della ristorazione collettiva per lo sviluppo di politiche alimentari rispettose dei prodotti e produttori agricoli locali e degli altri attori del sistema alimentare, primi fra tutti i bambini e i ragazzi utenti delle mense scolastiche dell'ambito urbano e periurbano torinese.

In questa prospettiva la legittima aspirazione dei territori ad uno sviluppo sostenibile che valorizzi le produzioni agroalimentari locali si incontra con l'esigenza imprescindibile delle città e delle aree metropolitane di ripensare i modelli di approvvigionamento alimentare non solo per adattarsi ai cambiamenti repentini di scenario economico-finanziari ed ambientali, ma anche per ricostruire processi di democrazia alimentare.

In questo quadro emerge con sempre maggiore chiarezza che le politiche agricole dovranno essere inserite all'interno di "più" complesse strategie di politica alimentare in cui sia data priorità al nutrire prima che al produrre.

PROGRAMMA

Moderà **Elena Di Bella** Dirigente Sviluppo Rurale e Montano Provincia di Torino

RELAZIONI introduttive sullo scenario internazionale
Marketa-Brain Supkova IUFN (International Urban Food Network)
Serge Bonnefoy Direttore Associazione "Terres en Villes" Grenoble

LE BUONE PRATICHE: il progetto della Provincia di Torino per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali nella ristorazione scolastica
Torino e nei Comuni periurbani
Alessandro Cerutti Ricercatore Università di Torino

Un Comune rappresentante dell'area periurbana
Paolo Vittone Laboratorio della Camera di Commercio di Torino
Gianfranco Corgiat Loia Direttore del Settore Prevenzione e Veterinaria Regione Piemonte

GLI INDIRIZZI di politica e governance alimentare per città e territori periurbani
Roberto Burdese - Presidente "Slow Food"
Maria Grazia Pellerino Assessore Istruzione e edilizia scolastica Comune di Torino
Enzo Lavolta Assessore Politiche per l'Ambiente e l'Energia, progetto "Smart City" Comune di Torino

Conclude **Marco Balagna** Assessore Agricoltura, Sviluppo Rurale e Montagna, Fauna e Flora e Parchi Provincia di Torino

RPSV entro il 20 ottobre: Tel. 011 8616131
mail: agrimont@provincia.torino.it

ACTT
Alimentazione
Consumatori Territori
Transfrontalieri



ALCITRA
2007 - 2013



PROVINCIA DI TORINO
Salone del Gusto 2012
Pad. 2 "Terrazza per tutti"
Venerdì 26 ottobre - ore 14.30

NUOVI DIS/OCCUPATI L'agricoltura in tempo di crisi: esperienze di cambiamento e costruzione di futuro

La nuova disoccupazione oggi non è più soltanto limitata ai giovani ma interessa in maniera crescente anche gli "over 40/45", ritrovano improvvisamente senza lavoro dopo anni di impegno professionale in aziende private, piccole o grandi, o di attività imprenditoriale in proprio.

Il rimettersi in gioco in questi tempi difficili comporta una grande attivazione di energie e una ricognizione profonda delle proprie capacità, desideri e talenti, spesso nascosti o trascurati.

In questo quadro l'attività agricola e il mondo rurale possono rappresentare un punto di riferimento e un obiettivo a cui vale la pena puntare.

La Provincia di Torino e l'associazione teatrale Terraterza presenteranno tre casi reali dalla viva voce di altrettante persone che con coraggio e fatica si sono rimesse in gioco ed hanno ritrovato la propria bussola in attività agricole imprenditoriali, "lanciando il cuore al di là dell'ostacolo"

PROGRAMMA

Moderà **Elena Di Bella** Dirigente Sviluppo Rurale e Montano Provincia di Torino

Introduzione musicale a cura dell'associazione Terraterza

UNA FOTOGRAFIA DEL MERCATO DEL LAVORO PROVINCIALE NELLA CRISI: GLI INTERVENTI PER GLI "OVER 45"
Cristina Romagnolli Dirigente Coordinamento Centri per l'Impiego Provincia di Torino

PRECARYART - L'arte di vivere con dignità: ritorno alla terra
Letture teatralizzate di e con Elena Ruzza in collaborazione con Gabriella Bordin e musica dal vivo

IL CORAGGIO DI RICICLARSÌ, tre casi esemplari:
Pasquale Capuani azienda agricola "La Capra Campa" di Cantalupa, produttore di formaggio
Famiglia Miretto di Ostana produttori agricoli di patate di montagna
Valter Loverier produttore di birre particolari a Marentino,

Conclude **Marco Balagna** Assessore Agricoltura, Sviluppo Rurale e Montagna, Fauna e Flora e Parchi Provincia di Torino

Finale in musica con assaggi dei prodotti presentati

ACTT
Alimentazione
Consumatori Territori
Transfrontalieri



ALCITRA
2007 - 2013



IL FONDO MORSELLI

Acquisito nel 2001 è costituito da una vastissima collezione di materiali in lingua piemontese, liriche, dizionari, almanacchi, testi teatrali raccolti da Erminio Morselli in oltre 20 anni. Si tratta di un migliaio di pezzi compositi (libri, manoscritti, dépliant, brochure, pezzi d'occasione) che coprono un arco temporale che va dal 1564 al 1930.

La Gerusalemme liberata in dialetto monferrino

In una rassegna bibliografica condotta nel 1966 da Alessandro Tortoreto, risultano censite una quindicina di traduzioni, in vari dialetti italiani, della Gerusalemme liberata. L'estensione cronologica va dal 1628 (bolognese antico) al 1948 (sardo), e comprende anche il manoscritto inedito del canonico Giuseppe De Conti, vicario della Diocesi di Casale, vissuto tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo (morì nel 1819). L'opera, dedicata al marchese Francesco Grisella, è una traduzione integrale del poema tassiano in dialetto monferrino. L'autore, membro con lo pseudonimo de Il Guidante dell'Accademia degli Unanimiti di Torino, era una singolare figura di studioso con interessi storici, che ci lasciò anche interessanti studi come il Ritratto della città di Casale (1794, manoscritto in folio) e perfino un libretto

d'opera, anche questo in dialetto monferrino, La difesa di sei terre del Monferrato nella fuga del Duca di Mantova (1780). Nel 1774, in occasione del Giubileo dell'anno seguente, partì per Roma in compagnia di un amico e collega e di un servitore: di questo viaggio, con molte tappe e deviazioni,

fra cui Napoli e Venezia, il De Conti scrisse un diario, un mosaico di riflessioni e testimonianze sull'Italia dell'epoca, pubblicato nel 2007 da Interlinea. La Gerusalemme tradotta dal De Conti risale al 1792 e consta di 427 pagine. L'autore provvide a sostituire il tono epico e patetico del Tasso con un linguaggio popolare, ma non volgare, utilizzando per le similitudini ambientazioni casalesi e tentando di rivendicare l'ascendenza autoctona di taluni personaggi, come Tancredi, qualificato "della prosapia degli antichi Alerami, marchesi del Monferrato" (e monferrinizzando così i Crociati al suo seguito). Il tono popolare della traduzione si può notare fin dalla prima strofa, in cui Goffredo di Buglione viene fatto Cap d'armada anss i doi pè. Numerosi sono poi i riferimenti alla vita casalese del tempo, come nella tredicesima strofa la descrizione dell'arcangelo Gabriele che in volo era pù alger d'un balon volant: immagine che si richiama alla prima mongolfiera levatasi a Casale nel 1783 davanti ad un pubblico ammirato e sbalordito.



